

CriticalLetteraria

Uno spazio in più, impegnato, frequentato da chi crede nel potere delle parole.

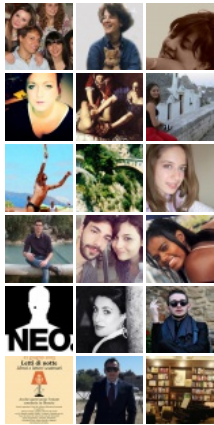


Cerca in CLetteraria

Cerca



5,976 people like CriticalLetteraria.



Facebook social plugin

Parole-chiave

#100libridaleggereprimadimorire #1963 #Anteprima #EditoriaInProgress #LetMiFest #Lettidinotte #PoetryDay #Salt013 #Strega13 #trequart13 'ndrangheta 0111 edizioni A. Dario Greco A.E.W. Mason accessibilità Adelaide Cioni Adelphi adolescenza Adolf Hitler Adolfo Bioy Casares Adriana Chemelli Adriano Morea Adriano Sofri Adriano Tilgher Adrienne Sharp Aerostella Editore aforismi Africa Agatha Christie Agnese Palumbo Agota Kristof AIE Aimee Bender Alan Bennett Alan Parker Alan Zamboni Albert Camus Alberto Arbasino Alberto Bagnai Alberto Bertoni Alberto Bevilacqua Alberto Cadioli Alberto Garlini Alberto Moravia Alberto Mossino Alberto Patrucco Alberto Piccinini Alberto Sinigaglia Albino Pierro Aldo Merini Aldo Busi Aldo Dalla Vecchia Aldo Maria Morace Aldo Nove Aldo Palazzeschi Aldo Zelli Aldous Huxley Alessandra Fiori Alessandra Giusti Alessandra Paganardi Alessandra Palmigiano Alessandra Racca Alessandra Stoppini Alessandria Alessandro Aquilio Alessandro Baricco Alessandro

Marco de Franchi, "Il giorno rubato"

di Patrizia Poli 8.7.13

Tweet 7

Mi piace 33

0



Il giorno rubato

Marco De Franchi 2013, La Lepre edizioni

pp 334 € 16,00

La collana Fantastico italiano, diretta da Luigi De Pascalis per la Lepre edizioni, si occupa di narrativa di fantasia "con radici nella nostra cultura". "Il giorno rubato" di Marco De Franchi entra a pieno titolo in questa categoria. La trama racconta l'irruzione massiccia del sovranaturale nella vita quotidiana e lo fa basandosi sul patrimonio di tradizioni della città dalla quale l'autore proviene, cioè Roma.

Il personaggio principale, Valerio Malerba, è uno scrittore che sforna best seller alla Roberto Giacobbo, dove indaga fenomeni paranormali con razionale lucidità e scetticismo scientifico. Ma l'irrazionale, l'imponderabile, l'imprevisto piomba nella sua vita, sconvolgendola, scardinando ogni consapevolezza, ogni conoscenza e credenza pregressa, ribaltando lo scibile e la realtà del mondo così come appare. Tutto ha inizio da un giorno che non c'è, il 13 marzo 2007, un giorno rubato, sottratto, sparito nel nulla, un giorno nel quale non sembra sia accaduto niente, di cui l'intera collettività ha perso la memoria. Questo sarà il punto di partenza che metterà Malerba in contatto con presenze più che inquietanti e che di normale hanno ben poco, fino alla scoperta finale, deflagrante, è proprio il caso di dire.

Nelle sue ricerche, Malerba attraverserà e scoprirà una città sotterranea, misteriosa e sconosciuta ai più, facendo rivivere antichi credi pagani come il culto di Mitra, e quello della Mater Matuta, che non è, come si può pensare, la benefica adorazione della Grande Madre, bensì un rito ancora più remoto, fatto di entità maschili e malvage, venerate da popolazioni stanziatesi sui colli laziali prima dell'avvento di Roma.

"Possiamo dire che la Grande Madre è stata la prima espressine umana di quelle terribili e incomprensibili divinità, un loro puerile annacramento. Un tentativo per dare un nome all'incomprensibile. Il vero grembo da cui siamo nati è quello dei Grandi Antichi: un grembo cattivo, o nella migliore delle ipotesi indifferente. Una madre matrigna cui sacrificare e sacrificarsi, ma invano." (pag 215)

La stessa madre matrigna di Leopardi, a ben guardare: energie telluriche indifferenti, appena leggermente curiose eppure, alla fine, capaci persino di stupirsi del male che noi uomini siamo in grado di compiere, laddove loro non hanno intenti né morali né immorali nei nostri confronti, così come noi non li avremmo verso un manipolo di formiche.

Se c'è un difetto nel romanzo (ma è anche una caratteristica peculiare) è quello di aver voluto "far tornare tutto", mettendo forse troppa carne al fuoco, mescolando cose fra loro dissimili, dagli zombie ai Cancellatori - che ci ricordano un poco i Dissennatori della Rowling - al finale fantapolitico, ma il meccanismo è comunque molto ben congegnato e avvincente.

"In questo Piano Zero io credo che si muovano alcune "energie". Non en conosco la natura o l'origine, e non saprei definirle diversamente. Ma esistono, è un fatto, e ormai ne avrai avuto ampia prova. Forse anticamente venivano adorate come divinità e man mano che il mondo s'è avvicinato all'era moderna hanno cambiato nome e forma, rimanendo però le stesse: demoni, fantasmi, antimateria, particelle di

Condividi su:

Gli Speciali

Meneghello Valduga Tra



In attesa dei risultati, le nostre recensioni sui titoli presentati, sui candidati e sui finalisti. In bocca al lupo ai finalisti!

Una rubrica per ricordare i letterari.

Twitter timeline Archivio

Tweets Follow @CL

CriticalLetteraria @CLetteraria

La nostra @lauraingalli si trova a Oxford per una settimana dedicata Digital Humanities: seguite il suo livetweet!

Expand

Laura Ingallinella @lauraingalli

A @dhoxss (Oxford) si parla del concetto di openness, implicazione dello sviluppo di progetti open acc in accademia #dhoxss

Retweeted by CriticalLetteraria

Expand

Tweet to @CLetteraria

Bastasi Alessandro Belotti
 Alessandro Canzian Alessandro
 Castagna Alessandro Cecconi
 Alessandro D'Avenia Alessandro
 De Cesaris Alessandro De Roma
 alessandro fangano Alessandro
 Greco Alessandro Marzo Magno
 Alessandro Perissinotto
 Alessandro Piperno Alessandro
 Puglisi Alessandro Schwed
 Alessandro Ticozzi Alessio
 Brandolini Alessio Parretti Alessio
 Piras Alessio Pracanica Aletti
 Editore Alexander Maksik Alfabeto
 letterario Laterza Alfaguara Alfonso
 Berardinelli Alfonso Gatto
 Alfonso Maria Petrosino Alfredo
 Helman Alfredo Mogavero Alfredo
 Pigna Alice Keller Alice Mora Alice
 Munro Aliocha Wald Lasowski
 allegoria Allen Ginsberg Ambiente
 Ambrose Bierce Amedeo Modigliani
 Amelia Rosselli Amin Maalouf
 Amnesty International amore
 Amos Edizioni Amos Mattio Amos
 Oz Amy Winehouse Amélie
 Nothomb anafora analisi Andrea
 Bajani Andrea Bellandi Andrea
 Biondi andrea camilleri Andrea
 Cortellesa Andrea D'Agostino
 Andrea D'Urso Andrea De Alberti
 Andrea De Carlo Andrea Felis
 Andrea Gatto Andrea Italiano
 Andrea Marchesi Andrea Vitali
 Andrej Longo Andrew Motion
 Andrzej Jawien Andrzej Sapkowski
 André Breton André Gorz Andy
 Warhol ANED Angela Capobianchi
 Angela Carter Angelica Editore
 Angelo Orlando Meloni Angelo
 Pellegrino Angelo Ricci angezia
 letteraria anime Anna Banti Anna
 Casalino Anna del Monte Anna Foa
 Anna Laura Longo Anna Rastello
 Annalisa Manstretta Annalisa
 Margarino Annalucia Lomunno
 Annamaria Cielo Annamaria
 Tanzella anne rice Anne Sexton anni
 '60 anni sessanta Antepreme12
 Antepreme13 Anthony Burgess
 Anthony Colanino antifascismo
 ANTIFASCISMO antologia Anton
 Čechov Antonella Agnoli Antonella
 Anedda Antonella Colonna Vilasi
 Antonella Di Martino Antonella
 Sanna Antonello Cresti Antonio
 Catalfamo Antonio Coliberto
 Antonio D'Orrico Antonio
 Demontis Antonio Di Gennaro
 Antonio Di Grado Antonio Lobo
 Antunes Antonio Machado Antonio
 Melis Antonio Paolacci Antonio
 Pascale Antonio Porta Antonio
 Prete Antonio Riccardi Antonio
 Steffenoni Antonio Tabucchi
 antropo-ecologia Apple
 architettura Archivio Segreto
 Vaticano Ardengo Soffici Argentina
 Arianna Di Tomasso Ario Gnudi
 Aristofane Aristotele Arlecchino
 Armando Garbarini Arnaldo
 Soldani Arnold de Vos **Arnoldo**
Mondadori Arrigo Stara Arrigoni
arte Arte contemporanea arte
 sicilia Artemisia Gentileschi Arthur
 Conan Doyle Arthur Golden Arthur
 Rimbaud Arthur Schnitzler Arthur
 Schopenhauer Arturo Robertazzi
 Asin Palacios Associazione Italiana
 Editori Assolibro Atmosphere libri
 Atti di convegno attualità audiolibri
 Auschwitz **autobiografia**
 Autodafé Edizioni autoproduzione
 autori **Autori**
contemporanei
 autori d'ottocento autori di
 Settecento autori sardi autori
 sudamericani autori vari
 avanguardia Averil Cameron
 Averroè avventura ayad akhtar
 Azar Nafisi Aisara Edizioni Baal
 Shem Tov Banana Yoshimoto
 Barabba Edizioni Barack Obama
 Barbara Maurano Barbara Pym
 Barbara Raggi Bartolo Cattafi
 bassani BBC beat generation

“Dio, bosone di Biggs, chiamale come vuoi.” (pag 253)

L'autore, come tutti noi del resto - ma ancor più per il mestiere che fa - non capisce il mondo che lo circonda, sempre più teatro di violenze, di follia, di un disegno scellerato. Tragedie familiari, delitti, attentati, si susseguono, si accavallano, si moltiplicano sempre più, trascinandolo la società civile verso il baratro, verso il centro del *maelstrom*.

A contrastarli c'è il personaggio di Malerba, frutto di una mente creativa "serena", incontaminata dal ruolo che svolge, disegnato con un linguaggio pacato, in una metàdià che non è banalità ma, anzi, frutto di equilibrio, di eleganza, di pulizia e misura.

La parte più intrigante della storia, ribadiamo, non sono tanto le vicissitudini di Malerba, per altro un poco ripetitive, ma piuttosto la rappresentazione di una Roma notturna, minacciosa. Ci si sposta attraverso templi, piazze, strade semivuote ed echeggianti, dalla sede dell'antico Foro Boario, alla Bocca della Verità, al mitreo sotterraneo, ai vicoli e vicoletti dove si materializzano allucinazioni di piccole librerie polverose che appaiono e scompaiono. Lasciandoci cullare dalle libere associazioni, ci viene in mente la via Margutta del mitico sceneggiato "Il segno del Comando", (1971) per la regia di Daniele D'Anza.

La storia si fa divorare e questo per noi è, e resterà sempre, un valore. In cosa consiste il piacere della lettura se non nel desiderio di girare pagina, di sapere che accade di là, nel segreto godimento al pensiero di riprendere in mano il libro nel punto in cui lo avevamo lasciato? È ciò che ci spingeva alla lettura da bambini ed è ciò che mai dovremmo perdere, in barba a tutti gli intellettualismi del mondo.

Per concludere, diciamo che tirare in Ballo Dan Brown di "Angeli e Demoni" o Stephen King può apparire scontato e per qualcuno può addirittura non essere un complimento, ma è confortante che non si sia più obbligati a pescare all'estero e, finalmente, si cominci anche da noi a produrre della buona narrativa di genere, scritta con passione evidente e senza sciattezza.

o commenti Etichette: editore La Lepre, Marco de Franchi, narrativa fantastica, Patrizia

Poli, scrittori emergenti

pubblicato il 8.7.13

Recommend this on Google

Post to Facebook
Posting as Margherita Anna Schirmacher (Change)
Comment

Facebook social plugin

o commenti:

Posta un commento

[Post più vecchio](#)

[Home page](#)

[Post più recente](#)

I post più letti

"Resistere non serve a niente" di Walter Siti
 Resistere non serve a niente di Walter Siti Rizzoli, 2017, 00 L'ultimo romanzo: Siti, che fa parte...

Il Salotto - Alfonso Berardinelli
 Abbiamo l'onore di ospitare uno dei più grandi intellettuali critici in attività nel nostro paese, Alfonso Berardinelli. I

"L'impronta dell'editore" di Roberto Calasso
 L'impronta dell'editore Roberto Calasso Adelphi, pp. 161 € 12,00 La versione dell'editoria è in larga parte orale ...

#ScrittoreInAscolto - M Cubeddu a Sassari
 A PIEDE LIBEROS - In Marco Cubeddu organizza la Libreria Azuni di Sassari a cura di Emiliano Lo.

Dalla cinquina ai podi aspettando lo #Strega
 Grande attesa per il premio Strega 2013: questi anni titoli di prima qualità presentati a uno dei più

CriticaLibera - Tra cibernauti
 letteratura: esercizio impressionista
 Nota: il seguente interconferenza contiene due lunghe cospirazioni spagnole che volutamente sono state tradotte. La prima, tratta

Marco de Franchi, "Il giorno rubato"
 Il giorno rubato Marco de Franchi 2013, La Lepre, pp. 334 € 16,00 La collana Fantastico italiano, di

Viaggiatori di nuvole c
 Lupo Viaggiatori di nuvole c
 Lupo Marsilio, 2013 p. 208
 Zosimo si sente punge le spalle ...

Pillole di autore: Walt
 realismo è l'impossibile
 Walter Siti, Vincitore del Premio Strega 2013 Alla serata di presentazione del libro "Ninfeo di villa Giulia",

"El especialista de Bar"
 Aldo Busi: contenuto di forma scintillante.
 El especialista de Bar Aldo Busi Dalai editor
 Pochi mesi fa ha visto la luce il nuovo atteso romanzo...